Intervista A Massimo Buonerba

(Comune di Lecce)

D: Qual è il ruolo del Comune di Lecce sulle problematiche ambientali e il contributo nel progetto INTERREG II?

R: Il Comune di Lecce nell'ambito della sua gestione amministrativa ha posto attenzione verso le problematiche ambientali al fine di ottenere lo sviluppo sostenibile del territorio.

Questa attenzione si è manifestata in numerosi interventi che si sono concretizzati con la creazione del parco di Rauccio riconosciuto con legge regionale e inoltre anche con interventi nel tessuto più strettamente urbano della città quali ad esempio: l'inserimento di centraline per il monitoraggio costante della qualità dell'aria e delle soglie di rumore; chiusura al traffico veicolare di molte zone della città stessa; caratterizzazione e inizio di bonifica della vecchia discarica Saspi;

rifacimento con asfalto antirumore di molte arterie;

attivazione a brevissimo della cosiddetta metropolitana di superficie eco compatibile; introduzione di veicoli elettrici per il trasporto pubblico nel centro storico; creazione di piste ciclabili.

Il comune di Lecce in sostanza è orgoglioso di essere stato l'ente che ha avuto risultati estremamente positivi nel ricevere finanziamenti POR nell'ambito ambientale.

Nell'ambito di tale politica il Comune ha guardato sempre con interesse alle sinergie possibili con tutte le altre istituzioni locali con particolare riferimento all'Università.

Da qui la fattiva collaborazione con la stessa per sviluppare e concretizzare interventi di recupero ambientale e di conservazione delle speci. Questa attività si è concretizzata sia nel richiedere l'intervento dell'Università in alcune zone del Parco di Rauccio e lo stagno di Acquatina, sia partecipando quale socio della fondazione per l'orto botanico di Lecce. In qualità di socio il Comune si è impegnato oltre all'attività normale di socio ad attivare tutti gli strumenti di programmazione urbanistica per rendere l'orto botanico sempre più funzionale ed attivo nello sviluppo della città e in generale del Salento.